

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017) E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI MIRATI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NIDO E MICRO-NIDI D'INFANZIA PER I COMUNI DI BARONISSI, BRACIGLIANO, FISCIANO, MERCATO SAN SEVERINO E SIANO PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027 - N° 2 LINEE D'INTERVENTO. CUP: B51H26000160005

LINEA INTERVENTO 1 CIG: BCD3D9F94A - LINEA INTERVENTO 2 CIG: BCD3F6719A

Approvato con determinazione dirigenziale n. 254 del 01.09.2026

ENTE PROMOTORE

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6-REGIONE CAMPANIA, Via Aldo Moro 84081 Baronissi (Sa) Telefono 089/9760053, Posta Elettronica Certificata: consorziovalleirnos6@pec.it, sito internet: www.consorziovalleirnos6.it.
Direttore generale Dott.ssa Mariagrazia Sessa pec: consorziovalleirnos6@pec.it.**

RICHIAMATI

- l'art.1, comma 5, l. 328/2000 che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 5, commi 2 e 3, l.328/2000, che prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale; - le Linee Guida n. 17 recanti "indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del Titolo VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che:
 - ✓ in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - ✓ la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, mediante la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
 - ✓ ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- la Delibera Anac n. 382 del 27/07/2022 - Linee Guida n. 17 "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- l'art. 6 D.lgs 36/2023 *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*.

CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, l'art. 55 del Codice del Terzo Settore realizza in termini generali una vera e propria

procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento»), si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

PRESO ATTO

- che l'Ambito Territoriale Sociale S6 costituisce il livello istituzionale attraverso il quale i Comuni aderenti esercitano in forma associata le funzioni di programmazione, organizzazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e socio-educativi.

Nell'ambito di tale assetto organizzativo, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 svolge il ruolo di soggetto gestore dei servizi alla persona, assicurando l'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione sociale territoriale e garantendo uniformità organizzativa, efficienza gestionale e qualità delle prestazioni erogate.

Tra gli interventi di maggiore rilevanza rientrano i **servizi educativi rivolti alla prima infanzia**, che rappresentano un elemento strategico delle politiche pubbliche finalizzate alla promozione del benessere dei bambini, al sostegno della genitorialità e alla conciliazione tra vita familiare e attività lavorativa.

La presenza di servizi educativi diffusi sull'intero territorio dell'Ambito S6 costituisce uno strumento fondamentale per garantire pari opportunità di accesso ai percorsi educativi fin dalla prima infanzia, riducendo le disuguaglianze territoriali e favorendo lo sviluppo di comunità maggiormente inclusive.

In tale contesto, **l'Azienda Speciale ha progressivamente consolidato una rete di servizi educativi articolata in funzione delle esigenze espresse dai diversi Comuni, valorizzando le specificità territoriali e programmando gli interventi sulla base delle risorse disponibili e degli obiettivi di sviluppo definiti a livello nazionale e regionale.**

La presente procedura rappresenta, pertanto, uno degli strumenti attraverso cui l'Ambito S6 intende assicurare la continuità dei servizi già attivi e consolidare il sistema educativo territoriale, garantendo uniformità organizzativa e qualità delle prestazioni erogate;

-che la rete dei servizi educativi, oggetto della presente coprogettazione, è costituita dai Nidi d'Infanzia e Micro-Nidi, distribuiti nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale S6 e riportata nella seguente tabella.

COMUNI	STRUTTURE	CAPACITA' RECETTIVA
BARONISSI - località SAVA	Nido Arcobaleno	60
BARONISSI - località ANTESSANO	Nido del Tiglio	60
BRACIGLIANO	Nido incantato	60
MERCATO S. SEVERINO - Via Nocelleto CIORANI	Micronido "Sant'Alfonso Maria De Liguori"	29
MERCATO S. SEVERINO - Via A. Villani - CURTERI	Micronido "Raggio di sole"	15
MERCATO S. SEVERINO - Largo Caduti di Nassiriya - CAPOLUOGO	Nido d'infanzia	40
MERCATO S. SEVERINO - Via San Vincenzo Curteri - San Vincenzo	Nido d'Infanzia	30
MERCATO S. SEVERINO - in via Fusara - S. ANGELO	Nido d'Infanzia	50
MERCATO SAN SEVERINO-Via Paolo Borsellino Ex Lions	Nido d'Infanzia	2 moduli parziali da 35 posti ciascuno
SIANO - via ZAMBRANO	Micronido "Il nido dei cuccioli"	19
SIANO - via BOTTA	Micronido d'infanzia	12
FISCIANO	Micronido "Il giardino dei bambini"	11
FISCIANO - BOLANO [a far data dal 01.11.2026]	Nido d'Infanzia	40

-che l'Azienda ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore già operanti nel settore che manifesteranno il loro interesse per la realizzazione di interventi innovativi finalizzati alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-nidi d'infanzia dei Comuni di Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027;

-che i soggetti del Terzo Settore potranno, in tal modo, esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi; la compartecipazione del privato all'iniziativa consiste nella progettazione, messa a disposizione di risorse e gestione di un servizio con carattere di innovatività secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;

- che la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;

VISTA

-la Determina di avvio della procedura n. 254 del 01.09.2026 con la quale è stato approvato il seguente avviso ed i suoi allegati;

tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO CHE

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti dal presente avviso e disponibili alla coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017) e realizzazione di interventi innovativi mirati **alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-nidi d'infanzia per i comuni di Baronissi Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027** nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione.

SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti negli appositi registri, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione e realizzazione dei suddetti interventi.

Il presente avviso non determina obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", in forma singola o plurisoggettiva che:

- a) abbiano i requisiti generali e speciali di cui all'art. 4;
- b) esercitano, tra le altre, attività di interesse generale aventi ad oggetto la programmazione, progettazione e gestione di servizi nel settore socio-educativo con particolare riferimento all'area della prima infanzia;

Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo, in composizione plurisoggettiva o facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive/ATS, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettive/ATS al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione di che trattasi, le composizioni plurisoggettive e gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila del raggruppamento.

ART. 2 – OGGETTO/LINEE DI INTERVENTO - OBIETTIVI – DURATA - DESTINATARI – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO/ORARIO - DOTAZIONE ORGANICA

2.1 Il presente Avviso ha per **oggetto** la presentazione da parte degli Enti del Terzo settore di proposte progettuali per la realizzazione di interventi innovativi mirati alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nido e micro-nidi d'infanzia per i comuni di Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato San Severino e Siano per l'anno educativo 2026/2027.

NELLO SPECIFICO, LE LINEE DI INTERVENTO SONO LE SEGUENTI:

LINEA NR. 1

COMUNE	STRUTTURE	PRESUNTI UTENTI
BARONISSI	Nido "Arcobaleno"	60
BARONISSI	Nido "Il Tiglio"	60
FISCIANO	Micronido "Il Giardino dei bambini"	11
FISCIANO-BOLANO	Nido d'Infanzia	25

LINEA NR. 2

COMUNE	STRUTTURE	PRESUNTI UTENTI
BRACIGLIANO	Nido "Incantato"	51
MERCATO SAN SEVERINO	Micronido "Sant'Alfonso Maria de' Liguori"	29
MERCATO SAN SEVERINO	Micronido "Raggio di Sole"	15
MERCATO SAN SEVERINO-Largo Caduti di Nassirya Capoluogo	Nido d'Infanzia	13
MERCATO SAN SEVERINO-Via San Vincenzo Curteri-San Vincenzo	Nido d'Infanzia	17
MERCATO SAN SEVERINO-Via Paolo Borsellino Ex Lions	Nido d'Infanzia	17
SIANO-Via Zambrano	Micronido "Il Nido dei Cuccioli"	19
SIANO-Via Botta	Micronido d'Infanzia	12

NB: OGNI SOGGETTO PROPONENTE PUÒ CONCORRERE ESCLUSIVAMENTE PER UNA SOLA LINEA DI INTERVENTO TRA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO.

È, pertanto, ammessa una sola proposta progettuale, riferita unicamente alla LINEA prescelta.

La presentazione di più proposte, ovvero la candidatura su più LINEE di intervento, comporta l'esclusione dalla procedura.

La gestione per linee di intervento permette di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza e di accesso al mercato previsti dal D.Lgs. 36/2023.

2.2 Gli interventi/servizi oggetto dell'avviso si pongono come **obiettivi**:

- offrire al bambino opportunità educative e formative innovative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di 4 un complessivo sistema di istruzione con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;
- garantire l'inserimento dei bambini diversamente abili e in condizioni di svantaggio sociale;
- offrire un sostanziale potenziamento delle attività anche con soluzioni e interventi innovativi;
- garantire flessibilità negli di accesso e di uscita;

I servizi suddetti si pongono quali ulteriori obiettivi:

- l'assistenza e l'educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita e lo sviluppo delle capacità psicofisiche integrandosi con l'azione educativa della famiglia;
- il sostegno organizzativo ed educativo della famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale.

- Il Servizio, inoltre, costituirà un osservatorio permanente sulle problematiche della prima infanzia.

La struttura, ubicata nel Comune di Mercato San Severino, in via Paolo Borsellino (ex sede Lions), in grado di offrire un servizio di asilo nido caratterizzato da orari flessibili, articolato in due moduli giornalieri, si pone, altresì, l'obiettivo di rispondere alle mutate esigenze organizzative delle famiglie dei Comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale S6, garantendo al contempo la continuità del percorso educativo e pedagogico rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi.

2.3 Il progetto dovrà avere la **durata** presumibile **ottobre 2026/luglio 2027** e, comunque, fino all'esaurimento delle ore effettive di servizio di cui al progetto definitivo.

Gli interventi proposti in risposta al presente avviso devono realizzarsi nell'ambito dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S6.

2.4 Il servizio oggetto di co-progettazione **è rivolto** alla prima infanzia, quale servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni.

2.5 L'intervento è così articolato: Il servizio che, come anzidetto deve garantire l'accoglienza, lo sviluppo psicofisico e la cura del bambino (igiene personale, pasti, riposo pomeridiano, ...), rispondendo alle sue esigenze primarie e favorendo la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali, espressive e di prima alfabetizzazione, deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq 10 mq per minore.

Esso potrà essere a tempo pieno, con orario di apertura pari o superiore alle 8 ore giornaliere o a tempo parziale, con orario di apertura inferiore alle 8 ore giornaliere.

L'orario di permanenza presso la struttura, comunque, non può essere superiore alle 10 ore giornaliere.

Il nido può organizzarsi in sezioni sia omogenee che eterogenee per età.

Particolare attenzione andrà posta alla sezione dei più piccoli.

Il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti in ordine al Regolamento Regione Campania 7 aprile 2014 n. 4.

L'orario di servizio del personale deve essere articolato su turni giornalieri strutturati in modo tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatori/bambini.

Le attività dovranno essere svolte in orario diurno, dal lunedì al venerdì ed essere finalizzate ad offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Nell'ambito della massima integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, essi favoriscono la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale ed agli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire ai suoi utenti pari opportunità e garantendo le differenze e, svolgendo, altresì, un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Il servizio da realizzarsi presso la struttura di Mercato San Severino "ex Lions" potrà essere articolato in moduli giornalieri ed erogato in modalità a tempo parziale, dal lunedì al venerdì:

- **1° modulo a tempo parziale dalle ore 8:00 alle ore 13:30;**
- **2° modulo a tempo parziale dalle ore 14:30 alle ore 20:00.**

L'attivazione di entrambi i moduli è subordinata ad un numero di iscrizioni sufficiente.

L'ETS dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione.

2.6 L'ETS deve garantire che le **figure professionali** da impiegare siano in possesso dei titoli professionali e delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, Regolamento n. 4 del 07/04/2014 e dal D.lgs. n. 65/2017 e devono essere in possesso dei titoli formativi e delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla sopra citata normativa.

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 rimane del tutto estraneo ai rapporti fra l'ETS ed il personale dipendente, nonché alle eventuali vertenze e controversie in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere per tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali.

l'ETS si impegna, altresì, a dotare il proprio personale, a propria cura e spese, di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla normativa vigente. Deve, altresì, provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio. Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'ETS si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

ART. 3 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La fase della co-progettazione avrà la durata massima di 10 giorni dalla data di convocazione del tavolo di progettazione. Ma, ai fini di coordinare le azioni e modalità di intervento, l'Amministrazione e l'ETS Partner si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto.

A tale proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'ETS Partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni.

Inoltre, qualora l'Amministrazione e/o l'ETS fossero assegnatari di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la co-progettazione potrà essere riaperta e l'ETS potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Le suddette variazioni saranno disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla Convenzione.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione.

4.1 Requisiti generali

I soggetti partecipanti devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, richiamati in analogia;

- b) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni;
- c) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Il possesso dei requisiti generali viene dichiarato dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello Dichiarazione sostitutiva requisiti (Allegato B) allegata al presente avviso;

4.2 Requisiti speciali

- **Requisiti di idoneità professionale**

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. I materiali esecutori del servizio dovranno essere iscritti per attività coerente con l'oggetto del progetto. La prescrizione non opera per quegli ETS per i quali la normativa vigente non preveda come obbligatoria detta iscrizione.
- b) Iscrizione al RUNTS di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017, fermo restando quanto previsto dall'art. 11, c. 3 del medesimo decreto in ordine alle imprese sociali (si rammenta che le cooperative sociali, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.lgs. 112/2017, acquisiscono di diritto la qualifica di impresa sociale).

- **Requisiti di idoneità tecnico-professionale**

I soggetti partecipanti devono:

- c) **essere in possesso di almeno 36 mesi di esperienza, anche non consecutivi, negli ultimi 5 (cinque) anni, antecedenti la data di scadenza del presente avviso** (non possono essere cumulati i servizi svolti contemporaneamente in periodi coincidenti), **nella programmazione, progettazione e gestione di servizi per la prima infanzia in favore di enti pubblici**. Il possesso del requisito di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante dell'ETS richiedente, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm., alla presentazione della domanda di partecipazione.

In ragione dell'esigenza che i profili esperienziali siano posseduti direttamente dai soggetti candidati, necessaria alla luce della specificità e della delicatezza degli interventi, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, in coerenza con quanto previsto dal Vademecum su "L'Affidamento dei servizi sociali nel dialogo fra Codice dei Contratti Pubblici e Codice del Terzo Settore" realizzato nell'ambito del progetto "Co Progetta – Un'amministrazione condivisa" dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Anci, avvalendosi della collaborazione delle Fondazioni Cittalia e Ifel, ove testualmente si legge che nella procedura di co progettazione "non trovano applicazione gli istituti dell'avvalimento e del subappalto"

- **Requisiti di idoneità economico-finanziaria**

I soggetti partecipanti devono:

- d) essere in possesso di un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2023-2024-2025 non inferiore ad € 2.000.000,00 al netto dell'I.V.A. Il possesso del requisito di cui al presente punto dovrà essere provato con copia degli ultimi tre bilanci dell'ETS.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività progettuali.

ART. 5 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Ai fini della partecipazione in raggruppamento temporaneo e/o associazione temporanea di scopo, si richiama in analogia quanto previsto dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023.

Gli ETS che intendono raggrupparsi ma che non siano già formalmente costituiti, devono impegnarsi alla costituzione in raggruppamento temporaneo ai fini della candidatura, con conferimento del mandato irrevocabile di cui al comma 8 della norma citata al mandatario o capogruppo individuato allo scopo.

L'atto di costituzione potrà avvenire con scrittura privata autenticata prima della stipula della convenzione. Detto atto potrà liberamente disciplinare i profili di responsabilità tra i vari soggetti raggruppati, fermo restando che l'ETS mandatario/capogruppo dovrà in ogni caso essere solidalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In sede di candidatura devono essere specificati i ruoli, le attività e le connesse quote finanziarie di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS.

I requisiti di ordine generale (art. 4.1 lett. a), b) e c) e quelli di idoneità professionale (art. 4.2 lett. a) e b), previsti dal presente Avviso, devono essere posseduti singolarmente da tutti i componenti dell'aggregazione.

Il requisito di idoneità tecnico-professionale (art. 4.2 lett. c) e il requisito di idoneità economico-finanziario (art. 4.2 lett. d) devono essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di consorzi di cooperative e consorzi stabili si richiama in analogia quanto previsto dell'articolo 67 del d.lgs. 36/2023.

Art. 6 - MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura di coprogettazione si articolerà in tre fasi distinte e consecutive, finalizzate alla selezione dei partner progettuali e alla definizione condivisa degli interventi relativi alle due LINEE di intervento previste dal presente Avviso.

Al termine della fase di valutazione delle candidature, saranno selezionati **DUE ENTI DEL TERZO SETTORE, uno per ciascuna LINEA di intervento**, che parteciperanno ai tavoli di coprogettazione.

a) **Individuazione dei partner progettuali.** L'Azienda procede alla valutazione delle candidature presentate dagli ETS. **Per ciascuna LINEA di intervento verrà selezionato un solo ETS**, individuato quale partner progettuale.

b) **Coprogettazione condivisa.** Gli ETS selezionati parteciperanno ai tavoli di coprogettazione per la definizione congiunta:

- ✓ degli obiettivi operativi;
- ✓ delle attività da realizzare;
- ✓ del modello organizzativo e gestionale;
- ✓ del piano economico e le risorse da impiegare.

La coprogettazione si conclude con la redazione del progetto esecutivo condiviso delle rispettive LINEE di intervento.

c) **Stipula della convenzione.** A conclusione della coprogettazione, l'Azienda stipulerà la convenzione con ciascun ETS selezionato, regolante l'attuazione degli interventi relativi alla LINEA di intervento di riferimento.

ART. 7 – RISORSE FINANZIARIE

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 al fine della realizzazione, in prospettiva condivisa, coordinata e complementare, di finalità istituzionali che perseguono un interesse pubblico comparteciperà alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente avviso con il conferimento di:

- ✓ **€ 928.998,72** per la linea di intervento Nr. 1, a valere sui Fondi SIEI, FSC, Compartecipazione utenti;
- ✓ **€ 1.030.235,76** per la linea di intervento Nr. 2, a valere sui Fondi SIEI, FSC, Compartecipazione utenti;
- ✓ **La compartecipazione presunta degli utenti** è pari ad € 331.914,89 per la linea di intervento Nr. 1, ad € 368.085,11 per la linea di intervento Nr. 2

La compartecipazione degli utenti è stata determinata sulla base del numero di utenti presunti in relazione alle iscrizioni pervenute ed al regolamento che disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e di compartecipazione ai servizi per la prima infanzia dei Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato S. Severino e Siano, afferenti all'ambito Territoriale S6, modificato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 7 del 20/06/2025.

Il quadro delle risorse economiche è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi afferenti a ciascuna LINEA di intervento sono ripartite in base al numero di utenti presunti in relazione alle iscrizioni pervenute per ciascuna struttura messa a disposizione dai Comuni dell'Ambito territoriale, secondo la distribuzione di seguito indicata.

LINEA D'INTERVENTO NR. 1

SERVIZI					
Comune	Struttura	Nr. bambini	Articolazione servizio	Risorse presunte/stimate	Periodo
BARONISSI	Nido "Arcobaleno"	60	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 357.307,2	ottobre 2026 luglio 2027
	Nido "Il Tiglio"	60	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 357.307,2	ottobre 2026 luglio 2027
FISCIANO	Micronido "Il Giardino dei bambini"	11	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 65.506,32	ottobre 2026 luglio 2027
	Nido d'Infanzia-Bolano	25	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 148.878,00	novembre 2026 luglio 2027
TOTALE		156		€ 928.998,72	

LINEA D'INTERVENTO NR. 2

SERVIZI					
Comune	Struttura	Nr. bambini	Articolazione servizio	Risorse presunte/stimate	Periodo
BRACIGLIANO	Nido "Incantato"	51	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 303.711,12	ottobre 2026 luglio 2027
MERCATO SAN SEVERINO	Micronido "Sant'Alfonso Maria de' Liguori"	29	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 172.698,48	ottobre 2026 luglio 2027
	Micronido "Raggio di Sole"	15	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 89.326,8	ottobre 2026 luglio 2027
	Nido d'Infanzia-Largo Caduti di Nassirya	13	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 77.416,56	ottobre 2026 luglio 2027
	Via San Vincenzo Curteri-San Vincenzo	17	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 101.237,04	ottobre 2026 luglio 2027
	Via Paolo Borsellino Ex Lions	17	5 giorni settimanali: Modulo 1 a tempo parziale ore 8/13.30-Modulo 2 a tempo parziale ore 14:30/20	€ 101.237,04	ottobre 2026 luglio 2027

SIANO	Micronido "Il Nido dei Cuccioli"	19	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 113.147,28	ottobre 2026 luglio 2027
	Micronido d'Infanzia	12	5 giorni settimanali per 8 ore al giorno	€ 71.461,44	ottobre 2026 luglio 2027
TOTALE		173		€ 1.030.235,76	

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza la presente procedura, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, **ciascun Ente del Terzo Settore selezionato – uno per ogni LINEA di intervento – comparteciperà alla realizzazione degli interventi mediante la messa a disposizione**, da indicarsi nel quadro economico del progetto, di una quota di **COFINANZIAMENTO** in termini monetari, **pari a non meno del 10% dell'importo complessivo del contributo assegnato all'ETS per la LINEA di riferimento**.

L'ETS dovrà garantire detto cofinanziamento anche nell'ipotesi di rinnovo della convenzione.

Art. 8 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma **contributi a titolo di compartecipazione alle spese** sostenute dall'ETS per la realizzazione delle azioni progettuali, al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Le somme erogate costituiscono quindi contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, come specificato nelle "Linee guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del MLPS. Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquisire un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.) le erogazioni previste, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo.

In ragione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato a fronte dell'attuazione degli interventi concordati in sede di co-progettazione alle condizioni e con le modalità stabilite nel Progetto definitivo, a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- erogazione di un acconto fino ad un massimo del 10% dell'intero importo del progetto, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione e dietro presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto;
- erogazione del rimborso delle spese sostenute e documentate, dietro presentazione di domande di rimborso, fatta salva l'ipotesi di riduzione o revoca del contributo.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate, corredata da:

- relativa documentazione giustificativa e contabile quietanzata riportante i costi effettivamente sostenuti;
- attestazioni e documentazioni dimostrative dei servizi resi dal personale dipendente, dagli esperti esterni e dagli eventuali collaboratori e/o volontari che hanno preso parte all'erogazione del servizio.

A conclusione delle attività, l'ETS presenterà, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante.

Le eventuali ulteriori modalità di rendicontazione dell'ETS all'Amministrazione Procedente verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

Per essere considerata ammissibile una spesa deve essere pertinente ed imputabile con certezza al servizio.

Quadro Economico

Il quadro economico, che dovrà essere redatto dal soggetto proponente evidenziando le spese distinte per le specifiche attività e la definizione del personale impiegato, avuto riguardo al concreto utilizzo del budget previsto nel presente avviso, in coerenza con la proposta progettuale presentata.

Si ricorda che nella procedura di coprogettazione, i costi del personale sono rappresentati dal costo lordo retributivo del personale impiegato, esclusivamente per le componenti definite dal CCNL di riferimento e che tutti gli altri costi dovranno rispondere a modalità di rendicontazione a costi reali, supportati dalla documentazione attestante spese e pagamenti come verrà poi declinata.

Inoltre, ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto presentato.

Il contributo verrà liquidato all'esito positivo dei controlli di gestione amministrativa ordinaria del rendiconto presentato dagli ETS e solo per le somme che sono state riconosciute e liquidate dall'Ente Finanziatore. Eventuali somme non riconosciute dal soggetto finanziatore non verranno liquidate.

Art. 9 OBBLIGHI – RESPONSABILITA' DELL'ENTE TERZO SETTORE – POLIZZE ASSICURATIVE

9.1 Autorizzazioni. L'ETS selezionato, ai fini della realizzazione degli interventi oggetto della presente procedura, avrà l'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie.

9.2 Personale Impiegato: Il personale deve essere in possesso del titolo professionale secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, Regolamento n. 4 del 07/04/2014. L'ETS dovrà fornire l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quella richiesta.

Il soggetto partner deve assicurare la sostituibilità della figura professionale stabile con personale, altrettanto qualificato per dare continuità del servizio, provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica. Qualora il partner, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare l'Ambito S06 e a ripristinare l'operatività in tempi celeri.

L'ente partner e il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dalla Direzione dell'Ambito S06 non incompatibili.

Spetta all'ente partner controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti, con l'impiego di propri mezzi e proprie attrezzature.

9.3 Continuità occupazionale. In caso di cambio di gestione, l'ETS s'impegna di garantire, nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione, la stabilità occupazionale del personale impiegato. La professionalità degli operatori, l'esperienza maturata nell'ambito dei servizi educativi e la stabilità delle relazioni instaurate con i bambini e con le famiglie costituiscono un patrimonio organizzativo di particolare rilevanza che l'Azienda intende tutelare nell'ambito della presente procedura. L'Azienda metterà a disposizione dei concorrenti l'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi, riportante le informazioni necessarie ai fini della corretta formulazione dell'offerta, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

9.4 Rispetto CCNL. Nell'esecuzione delle attività progettuali, l'ETS s'impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli accordi integrativi in vigore, o altre forme di rapporto contrattuale a norma di legge, compresi gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti normative e a erogare il servizio con personale specializzato, utilizzando la competenza tecnica e metodologica necessaria all'applicazione delle mansioni individuate e a garantire il buon funzionamento del progetto, nonché figure professionali qualificate per titoli e livello contrattuale.

9.5 Rispetto progetto definitivo e convenzione. L'ETS si obbliga, a realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta.

9.6 Rispetto obblighi vari. L'ETS si obbliga: al rispetto degli orari di apertura; a garantire la continuità educativa; la qualità delle attività educative; la qualità dei pasti; la pulizia e sanificazione degli ambienti; la sicurezza; a garantire il rapporto numerico educatore/bambino così come previsto dalla normativa vigente; a assicurare e verificare che gli educatori, nell'ambito delle mansioni loro assegnate: - adottino particolare attenzione ed adeguate strategie per consentire un ambientamento graduale ed attivo dei bambini nei primi giorni di frequenza; - garantiscano il raccordo con le famiglie anche mediante la promozione di incontri (colloqui, incontri di sezione, feste) che favoriscano la partecipazione alla vita del nido; - assicurino il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, relazionali dei minori, ponendo particolare attenzione all'articolarsi dei rapporti con gli adulti e gli altri bambini; - dedichino particolare attenzione alle cure quotidiane dei minori, valorizzando gli aspetti di relazione in momenti quali il cambio, il pasto, il sonno, curando e favorendo lo strutturarsi di relazioni stabili fra il bambino e l'adulto che si prende cura di lui.

9.7 Obblighi di riservatezza: l'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. Il Soggetto Partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori impiegati da esso stesso o dagli enti mandanti che rappresenta.

9.8 Obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori: con riferimento alle responsabilità derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ETS

si assume ogni responsabilità riguardo all'adozione delle misure di prevenzione e protezione (inclusa la formazione) rivolte al personale, con conseguente esonero di responsabilità per l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 per quanto attiene l'espletamento delle attività in oggetto; in particolare, dovrà mostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla sicurezza degli ambienti educativi, alla tutela dei bambini, all'utilizzo delle attrezzature, dei prodotti per la pulizia e delle procedure organizzative adottate durante l'esecuzione del servizio.

9.9 Responsabilità – Polizza assicurativa. L'ETS assumerà la completa responsabilità civile e penale derivante dalla gestione delle attività, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione da ogni pretesa di terzi. In particolare, il Soggetto selezionato sarà responsabile direttamente di eventuali danni arrecati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione. L'ETS dovrà impegnarsi nella domanda, se selezionato ed in caso di esito positivo della co-progettazione, a produrre idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- Infortuni (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio) con massimale di almeno € 1.500.000,00;
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con massimale di almeno € 1.500.000,00;

9.10 L'ETS si impegna al regolare e puntuale pagamento di quanto necessario per la gestione del servizio, in modo particolare di quanto dovuto agli operatori in esso impegnati, ciò al fine di evitare disfunzioni, manchevolezze e malcontento da parte degli stessi e dei fornitori, a tutto danno degli utenti assistiti e del servizio stesso.

9.11 L'ETS si impegna a provvedere all'ordinaria manutenzione delle strutture in uso e a non effettuare modifiche senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione precedente.

9.12 L'ETS si impegna a non cedere a terzi il godimento delle sedi del servizio ed a restituirle al termine del servizio.

ART. 10 – SOPRALLUOGO, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E SCADENZA

E' necessario effettuare un sopralluogo per visionare le strutture da concordare con l'Azienda Speciale Consorzio Valle dell'Irno S6 con sede in Via Aldo Moro 84081 Baronissi (Sa) Telefono 089/9760053, Posta Elettronica Certificata: consorziovalleirnos6@pec.it, indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate/ delegate ad effettuarlo, dariceversi con almeno due giorni di anticipo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, utilizzando esclusivamente **l'Allegato A** e con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 16.09.2026**.

La procedura viene considerata urgente e il termine è ridotto a 15 giorni in base al principio generale previsto dall'art. 157, c. 2, del d.lgs. n. 36/2023, che nel caso di specie si applica per analogia.

Il termine sopra indicato è tassativo e, pertanto, non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La domanda di partecipazione (*Allegato A*), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal ultimo caso, originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

Nella domanda di partecipazione l'ETS è tenuto a specificare la Linea di intervento prescelta, potendo concorrere esclusivamente per una sola Linea.

In caso di raggruppamenti costituiti o Consorzio, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti non costituiti, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i.

(È fatto divieto di partecipare alla procedura come singola azienda e, contemporaneamente, come componente di altro soggetto in forma collettiva)

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1. Dichiarazione sostitutiva requisiti (*Allegato B*)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **attestante il possesso dei requisiti di partecipazione** di cui all'art. 4 e il rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando, in tal caso, originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di ETS partecipante in forma associata, la dichiarazione deve essere resa da ciascun ETS componente il raggruppamento; in caso di consorzio, la dichiarazione deve essere resa dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate per l'esecuzione.
- 2. La proposta progettuale**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto proponente, di massimo n. 10 fasciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all'art. 11. La proposta progettuale dovrà essere predisposta in base ai criteri di valutazione ed obiettivi indicati nel presente avviso e dovranno essere indicate le attività/servizi/da realizzare.

Dovranno essere allegati alla proposta progettuale:

- **l'elenco del personale impiegato** nel progetto;
- **il piano economico/finanziario** indicante le spese programmate per l'effettuazione delle attività e le entrate previste, il cofinanziamento e le ulteriori le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva costituenda la proposta progettuale e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti

l'aggregazione, in caso di composizione plurisoggettiva costituita o di consorzio dal mandatario/capofila o dal rappresentante legale.

3. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente.

In caso di forma associata, costituita o costituenda, statuto e atto costitutivo di ogni componente.

4. Copia del bilancio/rendiconto degli ultimi tre anni con allegate le ricevute di presentazione alla CCIAA (per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci la documentazione contabile idonea a comprovare i requisiti economico-finanziari richiesti).

5. Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva non costituita dei legali rappresentanti di ciascun componente.

6. Curriculum delle attività del soggetto proponente sottoscritto digitalmente, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento.

In caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente. In caso di consorzio, del consorzio e di ciascuna delle imprese designate per l'esecuzione.

7. (nel caso di raggruppamento /consorzio/GEIE già costituiti) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

8. (nel caso di raggruppamento/consorzio o GEIE non ancora costituiti) Impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio/GEIE secondo la disciplina prevista dalla vigente normativa (Allegato C)

9. (eventuale) procura o copia autenticata della stessa.

10. patto d'integrità (Allegato D)

La modulistica è scaricabile dal sito: www.consorziovalleirnos6.it alla sottosezione avvisi.

Le manifestazioni di interesse ed i documenti allegati dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata appartenente al soggetto proponente all'indirizzo: **Pec: consorziovalleirnos6@pec.it**, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

La PEC deve appartenere al soggetto proponente.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: **Manifestazione di interesse per la co-progettazione della gestione nidi e micro-nidi Ambito S6 2026/2027. Linea d'intervento _____ (inserire la linea d'intervento d'interesse).**

ART. 11– CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata, con successivo atto sulla base dei criteri di valutazione di cui alla seguente tabella:

Esperienza pregressa	<i>Fino a 10 punti.</i>
Comprovata esperienza nella co-progettazione pubblico-privato di interventi di servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni;	n. 2 punti per ogni esperienza di co-progettazione
Proposta progettuale	Fino a 90 punti, così suddivisi
La proposta comprendente gli obiettivi, gli approcci e le metodologie innovative, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare.	Fino a 40 punti
Proposta di attività integrative e migliorative	Fino a 15 punti
Piano di comunicazione e attività promozionali, strumenti di comunicazione disponibili	Fino a 5 punti
Risorse messe a disposizione del partenariato, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, software.	Fino a 15 punti
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione degli interventi con particolare riferimento a qualifiche e esperienza nelle attività previste	Fino a 15 punti

In relazione agli elementi qualitativi indicati, la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore per i criteri qualitativi indicati.

Pertanto sarà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σ_n = sommatoria;

I coefficienti V(a)_i sono determinati nel modo seguente: la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta discrezionalmente dai commissari per ogni sottocriterio;

Per la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi dei singoli sottocriteri di cui sopra saranno utilizzati i seguenti coefficienti:

- Eccellente: 1,0;
- Ottimo: 0,9;
- Molto buono: 0,8;
- Buono: 0,7;
- Discreto: 0,6;
- Sufficiente: 0,5;
- Scarso: 0,4;
- Insufficiente: 0,3;
- Non valutabile: 0

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali.

Art. 12. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Per ciascuna delle due linee di intervento, sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione la proposta progettuale innovativa che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

L'Ente promotore si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

La Determinazione di approvazione degli esiti delle manifestazioni di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 13. SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, per ciascuna linea d'intervento, il rapporto tra l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 e il Soggetto proponente selezionato sarà regolato in base alla "convenzione" che avrà la durata presumibile ottobre 2026 – luglio 2027 ed in ogni caso sino alla chiusura delle attività progettuali ed approvazione della rendicontazione, con opzione di rinnovo di pari durata alle stesse condizioni, a partire dalla data di stipulazione.

Il partner pubblico si riserva, altresì, la facoltà di prorogare la durata dell'accordo, oltre i termini previsti nella convenzione e ferme restando le condizioni da esso stabilite, per un periodo di tre mesi e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di coprogettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi.

A tal fine, l'Amministrazione inviterà il soggetto selezionato/partner a produrre:

- nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;

- **le polizze assicurative RCT/RCO;**

- costituire **la cauzione definitiva - a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione** - pari al 10% delle stimate risorse complessive della coprogettazione, secondo le modalità dell'art. 103 comma 1 del Codice appalti, ritenuto applicabile alla presente procedura per analogia.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 106 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 14 ATTIVITA' DI CONTROLLO E INDIRIZZO

In merito alla realizzazione di quanto richiesto, sono riconosciute all' Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6, in quanto Amministrazione procedente, facoltà di controllo e di indirizzo, compresa la possibilità di rescindere la convenzione nel caso vengano accertate violazioni alle suddette indicazioni.

Art. 15- ONERI E SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner.

Art. 17 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non è impegnativo per l'Amministrazione procedente. Nulla è dovuto dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio dell'Amministrazione procedente. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6.

Art.18 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno. Il responsabile del trattamento dei dati è il dott.ssa Mariagrazia Sessa.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Salerno.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI - CHIARIMENTI

La documentazione della procedura è accessibile, sul sito dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 www.consorziovalleirnos6.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti".

Ulteriori chiarimenti possono essere richieste via PEC entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10.09.2026**, al seguente indirizzo: consorziovalleirnos6@pec.it

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 nella medesima sezione riservata alla procedura.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Il RUP è individuato nella persona della Dott.ssa Mariagrazia Sessa consorziovalleirnos6@pec.it.

Art. 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla legislazione nazionale e regionale vigente, nonché al regolamento che disciplina le modalità di funzionamento, i criteri di accesso e di compartecipazione ai servizi per la prima infanzia dei Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Fisciano, Mercato S. Severino e Siano, afferenti all'ambito Territoriale S6, modificato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 7 del 20/06/2025 e disponibile sul portale web dell'Ente.

Art. 22 – NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Consorzio e/o i Comuni che ne fanno parte.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Baronissi, lì 01.09.2026

IL DIRETTORE

dott.ssa Mariagrazia Sessa

